

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL REALE						
Pil	+2,2% t/t (-2,6% a/a)	-0,7% t/t (-3,8% a/a)	+2,7% t/t	22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +2,8% t/t (-2,5% a/a)
Consumi privati	+2,8% t/t (-0,2% a/a)	-0,9% t/t (-1,7% a/a)		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +2,9% t/t (-0,1% a/a)
Consumi pubblici	+2,6% t/t (+1,9% a/a)	+6,7% t/t (+2,5% a/a)		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +3,1% t/t (+2,0% a/a)
Investimenti fissi	-1,3% t/t (-19,5% a/a)	-12,5% t/t (-21,0% a/a)		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +0,3% t/t (-19,2% a/a)
Investimenti fissi non residenziali	-5,9% t/t (-19,6% a/a)	-9,6% t/t (-19,7% a/a)		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da -4,1% t/t (-19,3% a/a)
Investimenti fissi residenziali	+18,9% t/t (-18,9% a/a)	-23,3% t/t (-25,6% a/a)		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il preliminare da +19,5% t/t (-18,8% a/a)
Esportazioni	+17,8% t/t (-10,7% a/a)	-4,1% t/t (-15,0% a/a)		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +17,0% t/t (-10,8% a/a)
Importazioni	+21,3% t/t (-14,0% a/a)	-14,7% t/t (-18,5% a/a)		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +20,8% t/t (-14,1% a/a)
Produttività delle imprese (non agricole)	+8,1% t/t (+4,0% a/a)	+6,9% t/t (+1,9% a/a)	+8,5% t/t	03/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da +9,5% t/t
Deflatore del Pil	+0,4% t/t	0,0% t/t		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +0,5% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	+1,96% t/t	-0,62% t/t		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +2,07% t/t
Consumi pubblici	+0,55% t/t	+1,33% t/t		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +0,63% t/t
Investimenti fissi	-0,15% t/t	-1,68% t/t		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +0,04% t/t
Investimenti fissi non resid.	-0,59% t/t	-1,01% t/t		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da -0,40% t/t
Investimenti fissi residenziali	+0,43% t/t	-0,67% t/t		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +0,45% t/t
Scorte	+0,69% t/t	-1,42% t/t		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +0,87% t/t
Esportazioni	+1,78% t/t	-0,45% t/t		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da +1,71% t/t
Importazioni	-2,59% t/t	+2,09% t/t		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da -2,53% t/t
Esportazioni nette	-0,81% t/t	+1,65% t/t		22/12	III Trim 2009	(Trimestre annualizzato) Rivisto il prec da -0,83% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	+2,56% m/m	+2,75% m/m		10/12	Ott	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Set da +2,81% m/m
Importazioni	+0,44% m/m	+5,45% m/m		10/12	Ott	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u> Rivisto il dato di Set da +5,67% m/m

Saldo bilancia commerciale	-32,94 mld \$	-35,65 mld \$	-37,0 mld \$	10/12	Ott	Rivisto il dato di Set da -36,47 mld \$
MERCATO DEL LAVORO report on employment situation						
Tasso di disoccupazione	10,0%	10,2%	10,2%	04/12	Nov	
Occupazione (non agricoli)	-11mila	-111mila	-125mila	04/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da -190mila Miglior dato da Dic 07
Occupazione (settore manifatturiero)	-41mila	-51mila		04/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da -61mila
Ore sett.li lavorate	33,2	33,0		04/12	Nov	
Salari medi orari	18,74\$ +0,1% m/m	18,73\$ +0,1% m/m		04/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da 18,72\$
Tasso di partecipazione	65,0%	65,1%		04/12	Nov	
Costo del lavoro unitario	-2,5% t/t (-1,4% a/a)	0,0% t/t (-1,2% a/a)	-4,2% t/t	03/12	III Trim	Rivisto il dato del III T da -5,2% t/t (-3,6% a/a) e il dato del II T da -6,1% t/t
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,4% m/m (+1,8% a/a)	+0,3% m/m (-0,2% a/a)	+0,4% m/m (+1,8% a/a)	16/12	Nov	
CPI core	0,0% m/m (+1,7% a/a)	+0,2% m/m (+1,7% a/a)	+0,1% m/m	16/12	Nov	
PPI	+1,8% m/m (+2,4% a/a)	+0,3% m/m (-1,9% a/a)	+1,0% m/m	15/12	Nov	
PPI core	+0,5% m/m (+1,2% a/a)	-0,6% m/m (+0,7% a/a)	+0,2% m/m	15/12	Nov	Maggior aumento da Ott '08
Prezzi export	+0,8% m/m (+0,6% a/a)	+0,2% m/m (-3,4% a/a)		11/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da +0,3% m/m
Prezzi import (non destagionalizzati)	+1,7% m/m (+3,7% a/a)	+0,8% m/m (-5,7% a/a)	+1,4% m/m	11/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da +0,7% m/m
INDICATORI DELL'ATTIVITA' DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,8% m/m (-5,1% a/a)	0,0% m/m (-7,1% a/a)	+0,5% m/m	15/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da +0,1% m/m
Ordini all'industria	+0,6% m/m (-20,7% a/a)	+1,6% m/m (-21,7% a/a)	0,0% m/m	04/12	Ott	Ex trasporti: +0,5% m/m (prec. +1,5% m/m) Rivisto il dato di Set da +0,9 m/m
Ordini di beni durevoli	+0,2% m/m (-21,6% a/a)	-0,6% m/m (-23,0% a/a)		24/12	Nov	Ex. trasporti: +2,0% m/m
Scorte delle imprese	+0,2% m/m (-12,6% a/a)	-0,5% m/m (-13,4% a/a)	-0,2% m/m	11/12	Ott	Rivisto il dato di Set da -0,4% m/m L aumento da Ago 08
Utilizzo capac. produttiva	71,3%	70,6%	71,1%	15/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da 70,7%
ISM (manifatt.)	53,6	55,7	55,0	01/12	Nov	
ISM (non manifatturiero)	48,7	50,6	51,5	03/12	Nov	
NAPM Chicago	60,0	56,1		30/12	Dic	Seasonally adjusted
Indice di Fiducia di Philadelphia	20,4	16,7	16,0	17/12	Dic	
NY Empire State Manufact.	2,55	23,51	25,0	15/12	Dic	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	+8,9% m/m (-12,4% a/a)	-10,1% m/m (-30,7% a/a)	+7,7% m/m	16/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da -10,6% m/m
Spesa per costruzioni	0,0% m/m (-14,4% a/a)	-1,6% m/m (-13,0% a/a)	-0,5% m/m	01/12	Ott	Residenziali: +4,2% m/m (-22,9% a/a) Rivisto il dato di Set da +0,8% m/m
Vendita case esistenti	+7,4% m/m (+44,1% a/a)	+9,9% m/m (+23,5% a/a)	+3,3% m/m	22/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da +10,1% m/m

Vendita nuove case	-11,3% m/m (-9,0% a/a)	+1,8% m/m (+5,1% a/a)	-1,2% m/m	23/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da +6,2% m/m
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	+0,2% m/m	+0,4% m/m		23/12	Nov	
Reddito personale (in termini reali)	+0,2% m/m	+0,2% m/m		23/12	Nov	
Vendite grandi magazzini	+1,2% m/m (-9,6% a/a)	+1,3% m/m (-15,2% a/a)		09/12	Ott	Rivisto il dato di Set da +0,7% m/m
Vendite al dettaglio	+1,3% m/m (+1,9% a/a)	+1,1% m/m (-2,0% a/a)	+0,7% m/m	11/12	Nov	Ex auto: +1,2% m/m Rivisto il dato di Ott da +1,4% m/m (-1,7% a/a)
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	52,9	50,6		29/12	Dic	Rivisto il dato di Nov da 49,5
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	72,5	67,4		23/12	Dic	Definitivo

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Beige Book	02/12	“Le condizioni economiche sono generalmente migliorate in maniera modesta dall'ultimo rapporto. La spesa per consumi e l'attività manifatturiera sono cresciute ad un ritmo moderato, mentre le condizioni nel settore dei servizi non finanziari hanno mostrato un rafforzamento diffuso, sebbene con differenze tra distretti e settori economici. Le condizioni nel mercato immobiliare residenziale sono migliorate dai bassissimi livelli dei mesi scorsi, con aumenti delle vendite, prezzi invariati o in modesto calo e attività costruttiva debole. Al contrario, il mercato immobiliare commerciale appare molto debole, se non addirittura in ulteriore peggioramento. Le istituzioni finanziarie segnalano una domanda di prestiti invariata o leggermente in diminuzione, permanenza di difficili condizioni di accesso al credito e qualità dei crediti in leggero peggioramento. Le condizioni del mercato del lavoro rimangono deboli, con ulteriori espulsioni e alti livelli di disoccupazione, sebbene si notino alcuni segnali di stabilizzazione o di miglioramento rispetto al rapporto precedente. Non si registrano significativi aumenti dei prezzi dei prodotti finiti né pressioni salariali al rialzo.”
Bernanke	03/12	“Tutte le azioni intraprese dalla Fed dopo lo scoppio della crisi hanno contribuito in maniera sostanziale al significativo miglioramento delle condizioni dei mercati finanziari e all'inizio della ripresa sia negli Stati Uniti che all'estero. Siamo inoltre pienamente consapevoli che per assicurare la stabilità economica nel lungo periodo è necessario ritirare l'eccezionale stimolo in maniera graduale e tempestiva di pari passo con la ripresa dei mercati e dell'economia. È necessario che una crisi finanziaria di queste dimensioni spinga le istituzioni finanziarie e i regolatori a sottostare ad una valutazione senza sconti della loro <i>performance</i> passata. La Fed cercherà di collaborare strettamente col Congresso per giungere ad una fondamentale riforma del sistema di regolamentazione finanziaria e per giungere ad una supervisione più forte ed efficiente.”
FOMC	16/12	“Le informazioni a disposizione suggeriscono che l'attività economica ha proseguito il sentiero di risalita e il deterioramento nel mercato del lavoro si è interrotto. Il settore immobiliare ha mostrato alcuni segnali di miglioramento negli ultimi mesi, la spesa delle famiglie appare in via di moderata espansione, sebbene rimanga minacciata dalla continua perdita di posti di lavoro, da una modesta crescita del reddito, da una minore ricchezza immobiliare e dalle difficoltà di accesso al credito. Le imprese continuano a ridimensionare gli investimenti fissi, sebbene ad un ritmo inferiore agli scorsi mesi, e stanno proseguendo il processo di allineamento delle scorte al livello delle vendite. I mercati finanziari stanno supportando il ritorno alla crescita. Sebbene ci si attenda che l'attività economica rimanga debole per un certo periodo, il Consiglio anticipa che le decisioni di <i>policy</i> per stabilizzare i mercati e le istituzioni finanziarie, unite agli stimoli monetari e fiscali e alle forze di mercato, contribuiranno a rafforzare la crescita economica e un graduale ritorno a livelli maggiori di utilizzo delle risorse in un contesto di stabilità dei prezzi. Il Consiglio manterrà l'obiettivo per i Fed Fund compreso tra lo 0 e lo 0,25% e continua ad anticipare che le condizioni economiche, tra cui il basso livello di utilizzo delle risorse, un basso livello dei prezzi e aspettative stabili di inflazione, sono tali da garantire il mantenimento di tali livelli eccezionalmente bassi per un periodo prolungato. Inoltre la Fed diminuirà gradualmente gli acquisti di titoli, che si esauriranno entro la fine del I trimestre del 2010: alla luce infatti dei recenti miglioramenti nel funzionamento dei mercati finanziari, la maggior parte delle misure di liquidità straordinaria giungerà a scadenza entro il 1 febbraio 2010.”

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,3% t/t (+1,3% a/a)	+0,7% t/t (+2,3% a/a)	+0,7% t/t	09/12	III trim 2009	Rivisto il prel da +1,2% t/t (+4,8% a/a)
Consumi privati	+0,9% t/t (+3,8% a/a)	+1,0% t/t (+3,1% a/a)		09/12	III trim 2009	Rivisto il prel da +0,7% t/t (+2,8% a/a)
Investimenti fissi	-3,2% t/t (-12,4% a/a)	-2,7% t/t (-10,2% a/a)		09/12	III trim 2009	Rivisto il prel da -0,3% t/t (-1,3% a/a)
Esportazioni	+6,5% t/t (+28,6% a/a)	+6,4% t/t (-27,9% a/a)		09/12	III trim 2009	Rivisto il prel da +6,4% t/t (+28,0% a/a)
Importazioni	+3,3% t/t (+13,9% a/a)	-4,2% t/t (-18,9% a/a)		09/12	III trim 2009	Rivisto il prel da +3,4% t/t (-14,1% a/a)
MERCATO DEL LAVORO						
Forza lavoro	65,91 mln	66,15 mln		25/12	Nov	
Occupati	62,60 mln	62,71 mln		25/12	Nov	
Disoccupati	3,31 mln	3,44 mln		25/12	Nov	
Tasso di disoccupazione	5,2%	5,1%		25/12	Nov	Seasonally adjusted
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CGPI	+0,1% m/m (-4,9% a/a)	-0,8% m/m (-6,8% a/a)		10/12	Nov	Dati preliminari Rivisto il dato di Ott da -0,7% m/m (-6,7% a/a)
CPI Tokio	-0,2% m/m (-2,3% a/a)	-0,2% m/m (-2,2% a/a)		25/12	Dic	Preliminare
CPI	-0,2% m/m (-1,9% a/a)	-0,4% m/m (-2,5% a/a)		25/12	Nov	
CPI core	-0,2% m/m (-1,7% a/a)	-0,1% m/m (-2,2% a/a)		25/12	Nov	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,5% m/m (-15,1% a/a)	+2,1% m/m (-18,4% a/a)		14/12	Ott	
Ordini di macchinari industriali	-4,5% m/m (-21,0% a/a)	+10,5% m/m (-22,0% a/a)		10/12	Ott	Settore privato, core, esclusa la componente volatile
PMI manifatturiero	52,3	54,3		30/11	Nov	
Indice Tankan	-32	-38	-34	14/12	IV trim.	
Indice Tankan-manifatturiero	-32	-43	-33	14/12	IV trim.	
Indice Tankan-non manifattur.	-30	-33	-35	14/12	IV trim.	
Coinc. Index of business condit	100,0	95,5		17/12	Ott	Rivisto il dato di Set da 95,0
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi delle famiglie (nominali)	-2,1% a/a	-2,3% a/a		25/12	Nov	<u>Dei lavoratori dipendenti</u> Reale: +0,1% a/a
Reddito disponibile (nominale)	-2,5% a/a	-4,7% a/a		25/12	Nov	<u>Lavoratori dipendenti</u> Reale: -0,3% a/a
Vendite grandi magazzini	-9,0% a/a	-6,3% a/a		28/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da -6,4% a/a
Vendite al dettaglio	-1,0% a/a	-1,0% a/a		28/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da -0,9% a/a
Indice di attività del terziario	+0,5% m/m	-0,5% m/m		16/12	Ott	
Indice di fiducia dei consumatori	39,5	40,5		11/12	Nov	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ – “Monthly Report”	Dicembre	<p>“L’economia del Giappone è in recupero, principalmente grazie a diverse misure adottate sia all’interno che all’estero, sebbene la ripresa non sia ancora sufficiente per supportare una crescita autonoma della domanda interna privata. È proseguito l’aumento di esportazioni, produzione e fiducia delle imprese, in particolare di quelle manifatturiere di grandi dimensioni. La diminuzione degli investimenti fissi delle imprese ha subito una moderazione. Il consumo privato, in particolare quello di beni durevoli, è cresciuto grazie alle misure di sostegno adottate e nonostante la difficile situazione occupazionale e del reddito. L’investimento pubblico ha iniziato a rallentare, mentre l’investimento immobiliare ha subito una contrazione.</p> <p>È probabile che le condizioni economiche del Giappone continuino a migliorare nel prossimo futuro, sebbene ad un ritmo moderato.</p> <p>Ci si attende che esportazioni e produzione proseguano la loro risalita, grazie principalmente al continuo miglioramento delle condizioni delle economie oltreoceano, sebbene il ritmo di crescita subirà una moderazione graduale. E’ probabile che la domanda domestica privata, in particolare quella per beni di consumo, continui a crescere, grazie all’effetto positivo delle politiche adottate. D’altro canto, ci si attende che gli investimenti fissi delle imprese rimangano sostanzialmente invariati nei prossimi mesi, a causa del basso livello di profitti delle imprese e dell’eccessivo stock di capitale inutilizzato. L’investimento pubblico è destinato ad una graduale diminuzione.</p> <p>Sul fronte dei prezzi, il tasso di variazione dell’indice dei prezzi alla produzione sui tre mesi è rimasto leggermente negativo, principalmente a causa della debolezza sia dell’offerta che della domanda. Il tasso di inflazione per i consumatori (al netto degli alimentari freschi) prosegue la sua discesa, in seguito alla caduta dei prezzi dei prodotti petroliferi rispetto allo scorso anno e al sostanziale rallentamento dell’economia mondiale. Ci si attende che il declino del tasso annuo subisca una moderazione in seguito al venir meno dell’effetto dei prezzi dei prodotti petroliferi. [...]</p> <p>Sui mercati monetari, la media pesata dei tassi sulle operazioni <i>overnight</i> si colloca attorno allo 0,1%, ad un livello estremamente basso, che ha generato un effetto limitato di stimolo, a causa del significativo deterioramento dell’attività economica. I tassi di interesse a lungo e lo yen sono rimasti sostanzialmente invariati, ai livelli dello scorso mese, mentre i prezzi delle azioni sono aumentati. Le condizioni finanziarie in Giappone, nonostante alcune persistenti criticità, hanno continuato a mostrare segnali di miglioramento. [...]</p>

AREA EURO

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,4% t/t (-4,1% a/a)	-0,2% t/t (-4,8% a/a)	+0,4% t/t (-4,1% a/a)	03/12	III Trim 2009	
Consumi privati	-0,2% t/t (-1,1% a/a)	0,0% t/t (-0,9% a/a)		03/12	III Trim 2009	Rivisto il dato del II T da +0,1% t/t
Investimenti fissi	-0,4% t/t (-10,4% a/a)	-1,7% t/t (-11,3% a/a)		03/12	III Trim 2009	Rivisto il dato del II T da -1,5% t/t (-11,4% a/a)
Esportazioni	+2,9% t/t (-13,9% a/a)	-1,3% t/t (-17,4% a/a)		03/12	III Trim 2009	Rivisto il dato del II T da -1,5% t/t (-17,7% a/a)
Importazioni	+2,6% t/t (-12,1% a/a)	-2,9% t/t (-14,4% a/a)		03/12	III Trim 2009	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL REALE						
Consumi privati	-0,1% t/t (-0,6% a/a)	0,0% t/t (-0,5% a/a)		03/12	III Trim 2009	
Investimenti fissi	-0,1% t/t (-2,2% a/a)	-0,3% t/t (-2,5% a/a)		03/12	III Trim 2009	
Scorte	+0,3% t/t (-0,8% a/a)	-0,6% t/t (-0,8% a/a)		03/12	III Trim 2009	Rivisto il dato del IIT da -0,7% a/a
Esportazioni	+1,1% t/t (-5,8% a/a)	-0,5% t/t (-7,4% a/a)		03/12	III Trim 2009	Rivisto il dato del II T da -0,6% t/t (-7,5% a/a)
Importazioni	-0,9% t/t (+5,0% a/a)	+1,1% t/t (+5,9% a/a)		03/12	III Trim 2009	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+6,3 mld €	+4,3 mld €		18/12	Ott	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Set da +6,8 mld €
Esportazioni	-0,2% m/m	+4,8% m/m		18/12	Ott	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Set da +5,5% m/m
Importazioni	-2,2% m/m	+2,8% m/m		18/12	Ott	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Set da +1,1% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	9,8%	9,8%	9,8%	01/12	Ott	Rivisto il dato di Set da 9,7% Livello più alto da Nov 98
Costo del lavoro	+3,2% a/a	+4,3% a/a		15/12	III Trim	Rivisto il dato del II T da +4,0% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI flash	+0,6% a/a	-0,1% a/a	+0,4% a/a	30/11	Nov	
HCPI	+0,1% m/m (+0,5% a/a)	+0,2% m/m (-0,1% a/a)	+0,2% m/m (+0,6% a/a)	16/12	Nov	
CPI core	-0,1% m/m (+1,0% a/a)	+0,3% m/m (+1,2% a/a)	+1,1% a/a	16/12	Nov	
PPI	+0,2% m/m (-6,7% a/a)	-0,4% m/m (-7,6% a/a)	0,0% m/m (-6,8% a/a)	02/12	Ott	Rivisto il dato di Set da -7,7% a/a
M3	-0,2% a/a	+0,3% a/a		29/12	Nov	Variazione più bassa dall'introduzione della moneta unica
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,6% m/m (-11,1% a/a)	+0,2% m/m (-12,8% a/a)	-0,8% m/m (-11,0% a/a)	14/12	Ott	Rivisto il dato di Set da +0,3% m/m (-12,9% a/a)
Ordini all'industria	+1,5% m/m (-16,5% a/a)	+0,6% m/m (-23,2% a/a)	+0,8% m/m (-17,6% a/a)	24/11	Set	Rivisto il dato di Ago da +2,0% m/m (-23,1% a/a)
PMI manifatturiero	51,6	51,2	51,4	16/12	Dic	Massimo da 21 mesi
PMI servizi	53,7	53,0	53,1	16/12	Dic	Rivisto il dato di Ott da 53,2
ESI	88,8	86,1		27/11	Nov	Rivisto il dato di Ott da

						86,2
Leading indicators (OECD)	+1,3% m/m (+8,8% a/a)	+1,4% m/m (+6,3% a/a)		11/12	Ott	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,0% m/m (-1,9% a/a)	-0,5% m/m (-2,8% a/a)	+0,2% m/m (-2,7% a/a)	03/12	Ott	Rivisto il dato di Set da -0,7% m/m (-3,6% a/a)

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,7% t/t (-4,7% a/a)	+0,4% t/t (-7,0% a/a)	+0,7% t/t (-4,8% a/a)	24/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da +0,3% t/t (-7,1% a/a)
Consumi privati	-0,9% t/t (+0,2% a/a)	+0,6% t/t (+0,7% a/a)		24/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da +0,7% t/t (+0,5% a/a)
Investimenti fissi	+1,3% t/t (-6,8% a/a)	+0,7% t/t (-11,0% a/a)		24/11	III Trim	Rivisto il dato del IIT da +0,8% t/t (-10,9% a/a)
Esportazioni	+3,4% t/t (-15,4% a/a)	-0,8% t/t (-20,2% a/a)		24/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da -1,2% t/t (-20,5% a/a)
Importazioni	+5,0% t/t (-9,9% a/a)	-5,4% t/t (-13,0% a/a)		24/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da -5,1% t/t (-12,5% a/a)
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	-0,5% t/t (+0,1% a/a)	+0,4% t/t (+0,4% a/a)		24/11	III Trim	
Investimenti fissi	+0,2% t/t (-1,3% a/a)	+0,1% t/t (-2,2% a/a)		24/11	III Trim	
Scorte	+1,5% t/t (-0,9% a/a)	-2,0% t/t (-1,1% a/a)		24/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da -1,9% t/t
Esportazioni nette	-0,5% t/t (-3,2% a/a)	+1,9% t/t (-4,5% a/a)		24/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da +1,6% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale	+12,9 mld €	+9,7 mld €		09/12	Ott	<u>Dato destagionalizzato.</u> Rivisto il dato di Set da +9,9 mld
Esportazioni	+2,5% m/m (-15,9% a/a)	+3,6% m/m (-19,0% a/a)		09/12	Ott	Rivisto il dato di Set da +3,8% m/m (-18,8%)
Importazioni	-2,4% m/m (-15,3% a/a)	+5,8% m/m (-16,3% a/a)		09/12	Ott	
MERCATO DEL LAVORO						
Disoccupati	-7mila	-26mila	+10mila	01/12	Nov	<u>Seasonally adjusted</u>
Tasso di disoccupazione	8,1%	8,1%	8,2%	01/12	Nov	<u>Seasonally adjusted</u>
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,1% m/m (+0,4% a/a)	+0,1% m/m (0,0% a/a)	-0,2% m/m (+0,3% a/a)	09/12	Nov	
HCPI	-0,2% m/m (+0,3% a/a)	+0,1% m/m (-0,1% a/a)		09/12	Nov	
PPI	+0,1% m/m (-5,9% a/a)	0,0% m/m (-7,6% a/a)	+0,1% m/m (-6,0% a/a)	18/12	Nov	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-1,8% m/m (-12,1% a/a)	+3,1% m/m (-12,7% a/a)		08/12	Ott	Rivisto il dato di Set da +2,7% m/m (-12,9% a/a)
Ordini all'industria manifatturiera	-2,1% m/m (-8,5% a/a)	+1,3% m/m (-12,8% a/a)		07/12	Ott	Rivisto il dato di Set da +0,9% m/m (-13,1% a/a)
Zew	50,4	51,1	49,5	15/12	Dic	
Ifo	94,7	93,9	94,5	18/12	Dic	Livello più alto dall'estate '08
PMI maniffattu-	53,1	52,4	52,5	16/12	Dic	Stima flash

riero						Rivisto il dato di Nov da 52,0
PMI servizi	53,1	51,4	51,6	16/12	Dic	Stima flash Rivisto il dato di Nov da 51,5
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,0% m/m (-2,4% a/a)	+0,2% m/m (-3,9% a/a)		01/12	Ott	<u>Nominali.</u> Rivisto il dato di Set da -0,5% m/m (-4,8% a/a)

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
PIL	+0,6% t/t (-4,6% a/a)	-0,5% t/t (-5,9% a/a)	+0,6% t/t (-4,6% a/a)	10/12	III Trim	Rivisto il dato del II T da -6,0% a/a
Consumi privati	+0,4% t/t (-1,6% a/a)	+0,1% t/t (-2,0% a/a)		10/12	III Trim	Rivisto il dato del IIT da +0,3% t/t (-1,8% a/a)
Investimenti fissi	+0,3% t/t (-13,8% a/a)	-3,1% t/t (-16,0% a/a)		10/12	III Trim	Rivisto il dato del II T da -2,9% t/t (-15,4% a/a)
Esportazioni	+2,5% t/t (-18,3% a/a)	-2,5% t/t (-23,1% a/a)		10/12	III Trim	Rivisto il dato del II T da -3,7% t/t (-23,9% a/a)
Importazioni	+1,5% t/t (-14,9% a/a)	-2,5% t/t (-17,9% a/a)		10/12	III Trim	Rivisto il dato del IIT da -3,0% t/t (-18,1% a/a)
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Bilancia commerciale (paesi UE)	-530mln €	-378mln €		16/12	Ott	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Set da -271 mln
Esportazioni (paesi UE)	-2,8% m/m	-0,6% m/m		16/12	Ott	<u>Dato destagionalizzato</u>
Importazioni (paesi UE)	-1,6% m/m	+1,3% m/m		16/12	Ott	<u>Dato destagionalizzato</u>
Bilancia commerciale (extra UE)	-280mln €	-541mln €		22/12	Nov	<u>Dato destagionalizzato</u> Rivisto il dato di Ott da -510 mln €
Esportazioni (extra UE)	+2,6% m/m	-9,1% m/m		22/12	Nov	
Importazioni (extra UE)	0,0% m/m	+1,3% m/m		22/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da +1,2% m/m
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	8,2%	7,9%		17/12	Ott	<u>Dato destagionalizzato</u> Livello più alto da Apr 2004
Occupazione grandi imprese	0,0% m/m (-1,9% a/a)	-0,1% m/m (-2,0% a/a)		30/12	Ott	<u>Lordo</u>
Retribuzioni contrattuali grandi imprese	-0,4% m/m (+4,5% a/a)	-0,7% m/m (+2,6% a/a)		30/12	Ott	<u>Retribuzione lorda media per ora lavorata</u>
Costo del lavoro medio grandi imprese	-0,4% m/m (+4,3% a/a)	-0,8% m/m (+2,6% a/a)		30/12	Ott	<u>Costo del lavoro medio per ora lavorata</u>
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI (città campione)	+0,2% m/m (+1,0% a/a)	+0,1% m/m (+0,7% a/a)	+0,1% m/m (+0,9% a/a)	04/01	Dic	Preliminare
CPI	0,0% m/m (+0,7% a/a)	+0,1% m/m (+0,3% a/a)	+0,1% m/m (+0,7% a/a)	16/12	Nov	
HCPI	+0,1% m/m (+0,8% a/a)	+0,4% m/m (+0,3% a/a)		16/12	Nov	
PPI	+0,3% m/m (-3,1% a/a)	+0,1% m/m (-5,2% a/a)		30/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da 0,0% m/m (-5,3% a/a)

INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	+0,5% m/m (-11,8% a/a)	-5,1% m/m (-15,4% a/a)	+1,3% m/m (-12,8% a/a)	10/12	Ott	Rivisto il dato di Set da -5,3% m/m (-15,7% a/a)
Fatturato industriale	-1,6% m/m (-15,6% a/a)	+2,3% m/m (-17,4% a/a)		18/12	Ott	
Ordini all'industria	+0,3% m/m (-17,0% a/a)	+5,5% m/m (-20,4% a/a)	+1,0% m/m (-15,0% a/a)	18/12	Ott	Rivisto il dato di Set da +5,2% m/m
Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatt.)	82,6	79,4		29/12	Dic	Rivisto il dato di Nov da 78,8 Livello più alto da Giu '08
Indice di fiducia dei serv. (Isae)	-3,0	-2,0		29/12	Dic	
PMI manifatturiero	50,1	49,2	50,0	01/12	Nov	
PMI servizi	49,8	52,2	52,5	03/12	Nov	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (totale)	0,0% m/m (+0,5% a/a)	0,0% m/m (-1,9% a/a)	-1,7% a/a	23/12	Ott	Rivisto il dato di Set da -0,1% m/m (-1,6% a/a)
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	113,7	112,8	112,8	23/12	Dic	Valore più elevato da Lug 02

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
PIL						
Pil	+0,3% t/t (-2,4% a/a)	+0,3% t/t (-2,8% a/a)		12/11	III Trim	
Consumi privati	0,0% t/t	+0,3% t/t		12/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da +0,2% t/t
Investimenti fissi	-1,4% t/t	-1,2% t/t		12/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da -0,9% t/t
Esportazioni	+2,3% t/t	+0,6% t/t		12/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da +0,7% t/t
Importazioni	+0,4% t/t	-2,6% t/t		12/11	III Trim	Rivisto il dato del II T da -2,1% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Domanda domestica	-0,1% t/t	+0,1% t/t		12/11	III Trim	
Scorte	-0,1% t/t	-0,6% t/t		12/11	III Trim	
Esportazioni nette	+0,4% t/t	+0,9% t/t		12/11	III Trim	Rivisto il dato del I T da +0,8% t/t
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	10,1%	10,0%		01/12	Ott	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	+0,1% m/m (+0,4% a/a)	+0,1% m/m (-0,2% a/a)	+0,2% m/m (+0,5% a/a)	15/12	Nov	
HCPI	-0,2% m/m (+0,5% a/a)	+0,1% m/m (-0,2% a/a)		15/12	Nov	
PPI	+0,2% m/m (-4,1% a/a)	+0,7% m/m (-6,0% a/a)	+0,7% m/m (-6,0% a/a)	22/12	Nov	
INDICATORI DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,8% m/m (-9,8% a/a)	-1,2% m/m (-11,0% a/a)	+0,5% m/m	10/12	Ott	Rivisto il dato di Set da -1,5% m/m
Ordini all'industria	-2,1% m/m (-12,6% a/a)	-1,9% m/m (-15,3% a/a)		18/12	Ott	Rivisto il dato di Set da -1,8% m/m
Indice di fiducia delle imprese	89,0	90,0	91,0	18/12	Dic	Rivisto il dato di Nov da 89,0

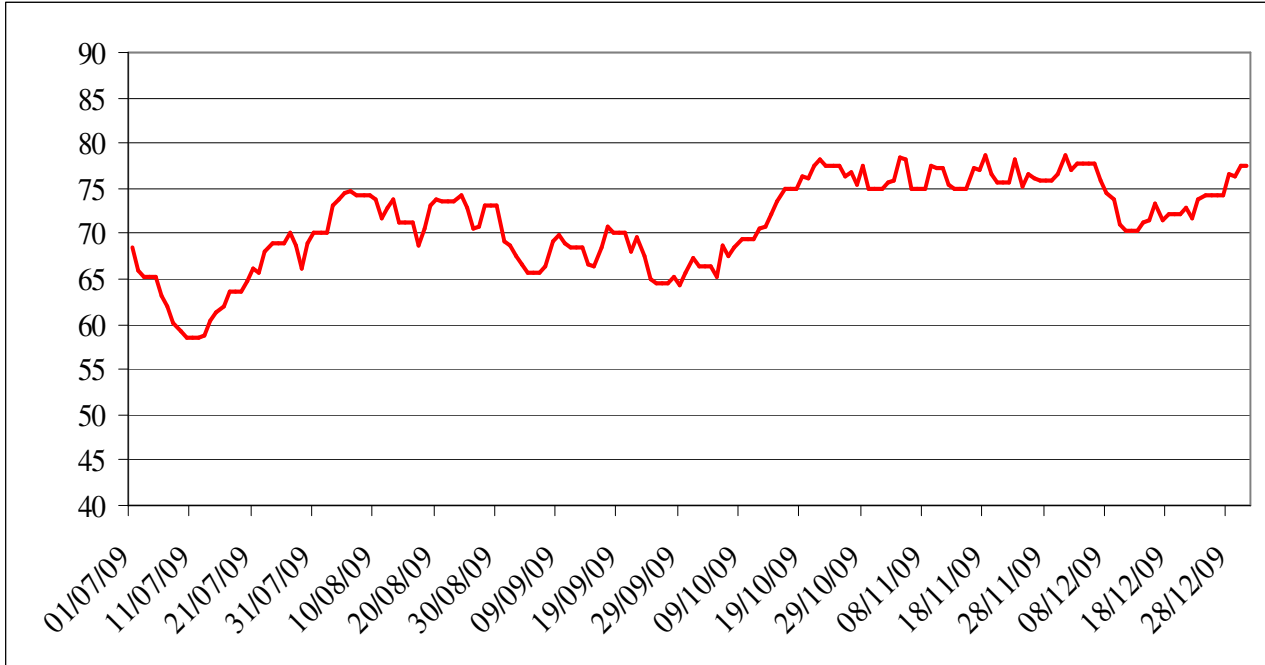
(Insee)						
PMI manifatturiero	54,4	54,4	54,3	16/12	Dic	Stima flash Rivisto il dato di Nov da 54,2
PMI servizi	59,3	60,9	60,0	16/12	Dic	Stima flash Rivisto il dato di Nov da 60,4
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,6% m/m (-1,2% a/a)	+0,8% m/m (+0,5% a/a)		03/12	Set	
Consumi delle famiglie	-0,1% m/m (+3,2% a/a)	+1,0% m/m (+3,5% a/a)	+0,5% m/m (+3,4% a/a)	23/12	Nov	Rivisto il dato di Ott da +1,1% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	-31,0	-30,0		05/01	Dic	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE – Editoriale	Dicembre	<p>“Nella riunione tenuta il 3 dicembre il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi d’interesse di riferimento, che continuano ad essere adeguati. Ci si attende un moderato ritmo di espansione dell’economia dell’area dell’euro nel 2010, riconoscendo che il processo di recupero risulterà probabilmente discontinuo e che le prospettive restano soggette a elevata incertezza. I risultati dell’analisi monetaria confermano la valutazione di spinte inflazionistiche contenute nel medio termine, a fronte del protratto rallentamento della moneta e del credito. In questo contesto, il Consiglio direttivo si attende che la stabilità dei prezzi sia preservata nel medio periodo, sostenendo così il potere di acquisto delle famiglie nell’area dell’euro. Per quanto riguarda l’analisi economica, l’attività dell’area dell’euro ha registrato un ulteriore miglioramento nel terzo trimestre del 2009, con il ritorno della crescita del PIL in termini reali su valori positivi dopo cinque trimestri di contrazione. Al momento l’area dell’euro beneficia del ciclo delle scorte e del recupero delle esportazioni, nonché dei significativi interventi di stimolo macroeconomico in atto e delle misure adottate per ripristinare il funzionamento del sistema finanziario. Una serie di fattori che sostengono la ripresa ha tuttavia carattere temporaneo ed è probabile che l’attività risenta per un certo periodo del processo di aggiustamento dei bilanci in corso nei settori finanziario e non finanziario. Di conseguenza ci si attende che l’economia dell’area cresca a un ritmo moderato nel 2010 ed è probabile che il processo di recupero risulti discontinuo. Il Consiglio direttivo continua a ritenere che tali prospettive restino soggette a rischi sostanzialmente bilanciati.</p> <p>Per quanto concerne i prezzi, il tasso di inflazione al consumo sui 12 mesi è tornato positivo nell’area dell’euro dopo cinque mesi in territorio negativo. In base alla stima rapida dell’Eurostat, in novembre è aumentato al +0,6%, dal -0,1% di ottobre. Questo andamento è riconducibile soprattutto agli effetti base al rialzo connessi al calo dei prezzi delle materie prime osservato un anno fa a livello mondiale. L’inflazione dovrebbe registrare un ulteriore incremento nel breve periodo, successivamente ci si attende che resti moderata nell’orizzonte temporale rilevante per la politica monetaria. In questo contesto è importante ribadire che le aspettative di inflazione a medio-lungo termine permangono saldamente ancorate in linea con l’obiettivo del Consiglio direttivo [...]</p> <p>Passando all’analisi monetaria, in settembre hanno mostrato un’ulteriore riduzione sia il tasso di crescita sui 12 mesi di M3, allo 0,3%, sia quello dei prestiti al settore privato, al -0,8%. Questa flessione concomitante conforta la valutazione di un ritmo moderato dell’espansione monetaria di fondo e di pressioni inflazionistiche contenute nel medio periodo. L’attuale rallentamento degli aggregati monetari potrebbe sovrastimare la riduzione del ritmo dell’espansione monetaria di fondo, a causa di alcuni effetti base connessi all’intensificarsi delle turbolenze finanziarie nell’autunno 2008 e dell’inclinazione accentuata della curva dei rendimenti che fornisce un incentivo a spostare fondi da M3 verso depositi e titoli a più lungo termine, frenando la crescita di tale aggregato. Il tasso di crescita sui 12 mesi dei prestiti bancari al settore privato non finanziario è divenuto leggermente più negativo ad ottobre. Per quanto riguarda le famiglie, gli ultimi dati forniscono ulteriore conferma di una stabilizzazione dei tassi di crescita su livelli contenuti, mentre è probabile che i livelli ancora modesti della produzione e degli scambi nonché la persistente incertezza circa le prospettive per l’attività delle imprese frenino la domanda di finanziamenti bancari da parte di queste ultime anche nei mesi a venire, soprattutto nel segmento a breve termine. Per affrontare le grandi sfide che si presentano, le banche dovrebbero adottare misure adeguate per favorire l’ulteriore rafforzamento della propria componente patrimoniale e, ove necessario, dovrebbero sfruttare appieno le misure di sostegno pubblico a favore della ricapitalizzazione. [...]</p>

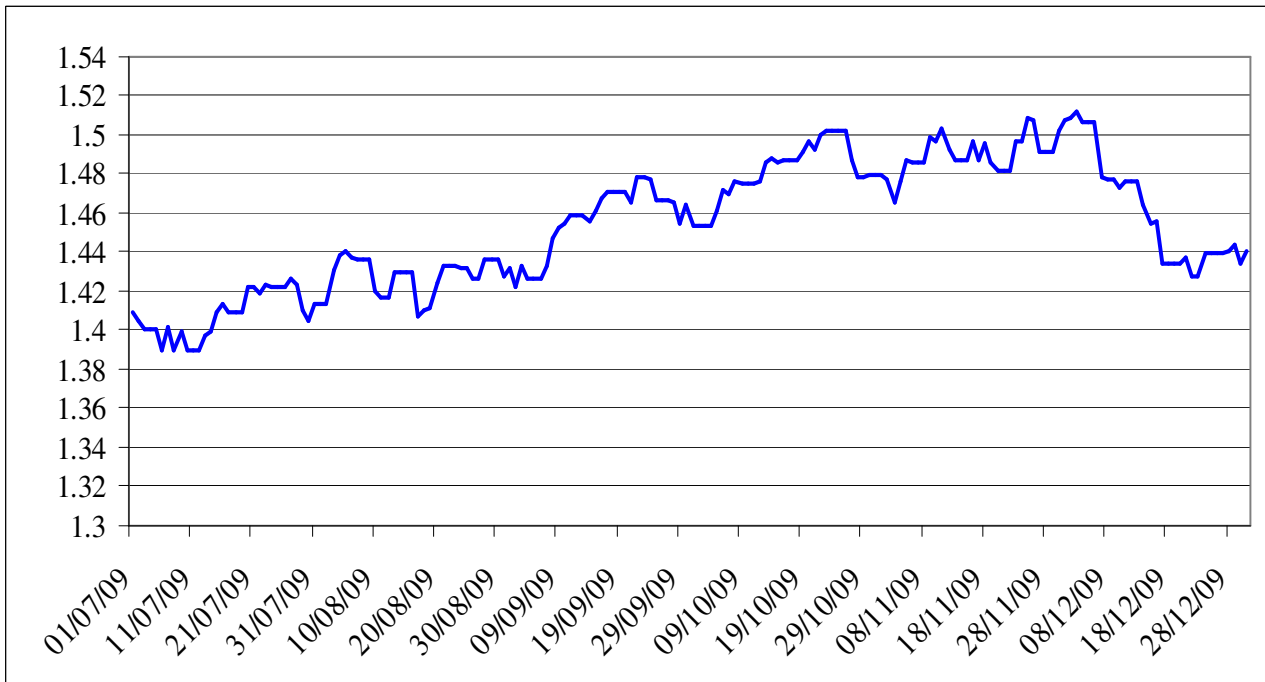
Gugerell	02/12	“La lezione che possiamo trarre dalla crisi è che è necessario salvaguardare meglio la stabilità e la capacità di recupero del nostro sistema finanziario, ricorrendo a mercati finanziari efficienti ed armonizzati. Questo, unito all'ulteriore integrazione dei sistemi e degli strumenti di pagamento, creerà un ambiente operativo ottimale per le PMI e genererà un beneficio per l'economia in generale.”
Trichet	03/12	“L'operazione di finanziamento a dodici mesi prevista per dicembre è stata l'ultima ed è stata condotta a tasso indicizzato, che non deve essere in nessun modo considerato come un segnale per la futura politica monetaria. Il Comitato Direttivo non ha l'intenzione di modificare la conduzione dei mercati monetari né di aumentare il tasso EONIA.”
Bini Smaghi	03/12	“Tutti gli indicatori e le previsioni elaborati dalla Bce segnalano una ripresa; nonostante ciò il consumo e la domanda domestica sono destinate a rimanere moderate nel corso del 2010; inoltre, a partire dal 2011 parte delle misure fiscali di sostegno all'economia dovrà essere ritirata e le finanze pubbliche ristabilite.”
Trichet	07/12	“Le condizioni generali di finanziamento sono in via di continuo miglioramento e al momento non si scorgono segnali di <i>credit crunch</i> per l'area euro nel suo complesso. Tutte le misure non standard sono state introdotte avendo in mente la strategia di uscita. In alcuni casi, l'uscita avverrà spontaneamente, negli altri casi lo smantellamento delle misure sarà tempestivo e graduale. La Bce continuerà a soddisfare completamente le richieste di liquidità delle banche nelle operazioni di rifinanziamento principale a tasso fisso finché si renderà necessario, almeno fino alla metà di aprile del prossimo anno. Continuerà quindi a fornire sostegno al sistema bancario europeo, allo scopo di facilitare la concessione di credito all'economia. Si è deciso inoltre di non intraprendere altre operazioni ad un anno, oltre a quella già programmata per dicembre, e anche altre operazioni a sei mesi, oltre a quella di marzo prossimo, dal momento che le migliorate condizioni dei mercati finanziari rendono non più necessarie nello stesso ammontare le misure in essere.”
Tumpel-Gugerell	11/12	“Attualmente non c'è necessità di modificare in maniera radicale il contesto della politica monetaria, dal momento che le aspettative di inflazione sono ben ancorate agli obiettivi della Bce.”
Bini Smaghi	11/12	“Un recupero veloce dell'attività economica, sui ritmi che si registravano prima della crisi, appare improbabile per vari motivi. Tuttavia i fattori di rischio non sono solo negativi, e non si può escludere che la ripresa economica mondiale produca effetti moltiplicatori superiori al previsto. Un tale scenario pone seri vincoli alla conduzione della politica economica. Appare dunque prematuro ritirare ora lo stimolo. Bisogna tuttavia stare attenti a non prolungarlo oltre misura. Ciò avrebbe effetti indesiderati sulla stabilità del sistema finanziario, determinando quotazioni non in linea con i fondamentali. Si deve evitare anche il rischio di generare dinamiche non sostenibili del debito pubblico, che minerebbe la fiducia delle famiglie e delle imprese. L'esperienza storica dimostra che più l'aggiustamento viene rimandato nel tempo, più rischia di essere gravoso. Per tornare a crescere in modo autonomo e sostenibile sono necessarie altre politiche, di natura strutturale, che favoriscono una migliore allocazione delle risorse e un recupero di competitività. Solo così si può innalzare il tasso di crescita potenziale dell'economia, agevolare l'aggiustamento dell'occupazione dai settori in declino verso quelli più dinamici, aumentare la fiducia. E uscire definitivamente dalla crisi.”

ALTRE VARIABILI

Petrolio



Valute – Cambio \$/€ (quanti \$ per un €)



RIUNIONI 2009 - 2010	
Fed	Bce
	14 Gennaio 2010
26-27 Gennaio 2010	4 Febbraio 2010
	18 Febbraio 2010
	4 Marzo 2010
16 Marzo 2010	18 Marzo 2010
	8 Aprile 2010
	22 Aprile 2010
27-28 Aprile 2010	6 Maggio 2010
	20 Maggio 2010
	10 Giugno 2010
22-23 Giugno 2010	24 Giugno 2010
	8 Luglio 2010
	22 Luglio 2010
	5 Agosto 2010
10 Agosto 2010	2 Settembre 2010
	16 Settembre 2010
21 Settembre 2010	7 Ottobre 2010
	21 Ottobre 2010
2-3 Novembre 2010	4 Novembre 2010
	18 Novembre 2010
	2 Dicembre 2010
14 Dicembre 2010	16 Dicembre 2010

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
Fed					
			Tasso	Periodo	
2008					
16 Dicembre	-75	0,25	+1,7	Nov 09	-1,45
29 ottobre	-50	1,00	+2,0	Nov 08	-1,0
08 ottobre	-50	1,50	+2,2	Ott 08	-0,7
30 aprile	-25	2,00	+2,5	Set 08	-0,50
18 marzo	-75	2.25	+2.3	Feb 08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	+2,5	Gen 08	0,50
22 gennaio	-75	3.50	+2,4	Dic 07	1,10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	+2,3	Nov 07	1,95
31 ottobre	-25	4.50	+2,2	Ott 07	+2,30
18 settembre	-50	4.75	+2,1	Sett 07	+2,65
2006					
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07	+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06	+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05	+2,3

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
Bce					
			Tasso	Periodo	
2009					
7 maggio	-25	1,00	+1,0	Nov 09	0,0
5 aprile	-25	1,25	+1,8	Apr 09	-0,55
5 marzo	-50	1,50	+1,5	Mar 09	0,0
15 gennaio	-50	2,00	+1,7	Feb 09	+0,30
2008					
04 dicembre	-75	2,50	+1,8	Dic 08	+0,70
06 novembre	-50	3,25	+1,9	Nov 08	+2,35
08 ottobre	-50	3,75	+1,9	Ott 08	+1,85
03 luglio	+25	4,25	+1,9	Set 08	+2,35
2007					
06 giugno	+25	4,00	+1,6	Mar 08	+2,40
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07	+1,85
2006					
12 dicembre	+25	3,50	+1,7	Gen 07	+1,80
5 ottobre	+25	3,25	+1,5	Ott 06	+1,75
3 agosto	+25	3,00	+1,4	Ago 06	+1,60
8 giugno	+25	2,75	+1,4	Giu 06	+1,35
2 marzo	+25	2,50	+1,6	Apr 06	+0,90